



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza speciale n. 141 del 29 dicembre 2025

ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020.

“Modifiche e integrazioni alle Ordinanze Speciali del cratere regionale delle Marche n. 27 del 14 ottobre 2021 (Comune di Castignano), n. 16 del 15 luglio 2021 (Comune di Ussita) e n. 40 del 30 dicembre 2022 (Comune di Arquata del Tronto)”

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235, dapprima prorogato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327, e ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, al n. 235;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto in particolare l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista l'articolo 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025

il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189/2016, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2024;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 secondo il quale “*il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma*”;

Vista l'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, recante “*Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*”, come modificata dall'Ordinanza n. 114 del 9 aprile 2021 e, successivamente, dall'Ordinanza n. 123 del 31 dicembre 2021;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1 aprile 2023 e divenuto efficace il 1 luglio 2023, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” che continua ad applicarsi *ratione temporis* secondo quanto stabilito dal periodo transitorio fissato nel medesimo decreto legislativo n. 36 del 2023;

Viste le Ordinanze:

- a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

- b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”; e
- c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;;
- d. n. 214 del 23 dicembre 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM*”;
- e. n. 227 del 9 aprile 2025, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*”;
- f. n. 234 del 2 luglio 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;

Vista l’Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP), nonché tutte le successive Ordinanze che ne hanno disposto delle correzioni, modifiche e integrazioni;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”;

Vista l’Ordinanza Speciale n. 27 del 14 ottobre 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, recante “*Interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione di immobili pubblici rientranti nel patrimonio dell’Agenzia del Demanio dislocati nelle regioni Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo ed interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell’articolo 14 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189*”, e ss.mm.ii, e in particolare l’articolo 1, comma 2, lettera a) n. 22) “Manutenzione Straordinaria Caserma dei Carabinieri di Castignano (AP), importo da scheda C.I.R. euro 54.195,00”;

Considerata la nota acquisita alla Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0041289-A-24/10/2025, con cui l’USR Marche, a seguito di approfondimenti progettuali, esprime parere favorevole in merito alla congruità economica, regolarità e completezza documentale dello stato finale dei lavori e del certificato di regolare esecuzione relativo alla “Demolizione e ricostruzione dell’autorimessa a servizio della stazione dei Carabinieri Forestali di Castignano (AP), Via De Gasperi, n. 7” per l’importo definitivo di Euro 84.465,52, in incremento per l’importo di Euro 30.270,52 rispetto all’importo preventivato di Euro 54.195,00;

Ritenuto di incrementare l’importo stanziato per l’intervento in oggetto per una somma pari a Euro 30.270,52, a carico della contabilità speciale ex articolo 4, comma 3 del decreto-legge n. 36 del 2023 e che pertanto l’importo complessivo dell’intervento, pari a Euro 84.465,52, può trovare copertura come segue:

- Euro 54.195,00 a valere sull’Ordinanza Speciale n. 27 del 2021 e ss.mm.ii.;
- Euro 30.270,52 a valere sui fondi della contabilità speciale di cui all’articolo 4, comma 3, del decreto-

legge n. 189 del 2016;

Ritenuto altresì, per l'effetto, di modificare l'Ordinanza speciale n. 27 del 14 ottobre 2021, nei seguenti termini: l'articolo 1, comma 2, lettera a) n. 22) è sostituito come segue: “*Manutenzione Straordinaria Caserma dei Carabinieri di Castignano (AP), importo pari a Euro 84.465,52*”; coordinando per il resto le disposizioni finanziarie;

Vista l'Ordinanza speciale n. 16 del 15 luglio 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, recante “*Interventi di ricostruzione nel Comune di Ussita*” e, in particolare, l'intervento di cui all'articolo 1, comma 1, lettera f) “realizzazione dei sottoservizi e dei muri di sostegno dei nuclei storici di Casali, Capoluogo Fondovalle, San Placido, Sant'Eusebio e Vallestretta, per un importo complessivo di euro 5.124.640,00; CUP: C57H21002510001”;

Considerato che successivamente i suddetti interventi sono stati divisi in lotti e che i rispettivi importi risultano già impegnati;

Considerata la nota acquisita alla Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0044406-A-11/11/2025 con cui l'USR Marche, a seguito di approfondimenti progettuali, esprime parere favorevole in merito alla congruità economica del progetto esecutivo relativo all'intervento “*Realizzazione dei sottoservizi e dei muri di sostegno dei nuclei storici – nucleo Casali – Lotto 1*” per l'importo di complessivi Euro 2.001.803,79, con un aumento di Euro 871.803,79 rispetto all'importo preventivato in precedenza pari a Euro 1.130.00,00;

Ritenuto di incrementare l'importo stanziato per l'intervento in oggetto per una somma pari a Euro 871.803,79, a carico della contabilità speciale ex articolo 4, comma 3 del decreto-legge n. 36 del 2023;

Vista l'Ordinanza speciale n. 40 del 30 dicembre 2022 ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, recante “*Ripristino delle opere di urbanizzazione nelle frazioni di Pretare, Piedilama, Vezzano, Pescara del Tronto, Tufo, Capodacqua, Trisungo in Comune di Arquata del Tronto*” e, in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) che prevede i seguenti interventi in frazione di Vezzano: “7) Interventi di riconfigurazione morfologica dei suoli fondali dell'abitato – 1° stralcio, per un importo stimato di € 773.430,00; 8) Interventi di ripristino e realizzazione della rete viaria – 1° stralcio, per un importo stimato di € 34.834,55; 9) Interventi di consolidamento dei dissesti interessanti il nucleo abitato - 1° stralcio, per un importo stimato di € 250.000,00”, per un totale di Euro 1.058.264,55;

Vista la nota dell'USR Marche, acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. n. CGRTS-0046701-A-25/11/2025, con la quale a seguito di approfondimenti progettuali si propone di integrare l'Ordinanza Speciale n. 40 del 2022, con particolare riferimento alla frazione di Vezzano, nel Comune di Arquata del Tronto, con opere di mitigazione del rischio idraulico della frazione, necessarie per la risoluzione delle criticità rilevate in corrispondenza del fosso “S. Lucia”, affluente in sinistra idrografica del Fiume Tronto, che attraversa l'abitato di Vezzano interamente tombato;

Considerato che le verifiche tecniche condotte hanno evidenziato condizioni di vulnerabilità idraulica tali da rendere necessaria una complessiva riqualificazione dell'opera tombata, anche in considerazione di precedenti eventi di tracimazione della barriera esistente, che confermano la criticità dell'attuale assetto idraulico;

Considerato che si rendono altresì necessari ulteriori approfondimenti idraulici, da sviluppare in sede di progettazione, al fine di definire con esattezza le caratteristiche e le modalità esecutive dell'opera di

mitigazione da realizzare;

Ritenuto, per quanto sopra specificato, che ricorrono i presupposti per l'attivazione dei poteri commissariali speciali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e all'Ordinanza n. 110 del 2020 per il citato intervento;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla progettazione e realizzazione di un'opera idraulica complessivamente idonea, in grado di garantire adeguati livelli di sicurezza per l'abitato e la piena conformità alla normativa tecnica vigente;

Considerato che, per la frazione di Vezzano, i precedenti punti 7), 8) e 9) sono stati riuniti in un unico intervento, denominato “*Opere di mitigazione del rischio idro-geologico e idraulico della frazione di Vezzano*”, per un importo complessivo invariato di euro 1.058.264,55;

Considerato che è necessario integrare un nuovo intervento relativo alla “*Realizzazione dei sottoservizi e delle opere accessorie a servizio della frazione di Vezzano*”, per un importo di euro 4.160.000,00, a carico della contabilità speciale ex articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente dagli Uffici del Comune di Arquata del Tronto, dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche e dalla struttura del Sub Commissario, come risultanti dalla relazione del sub Commissario Allegato n. 1 alla presente Ordinanza;

Visto altresì che la citata nota dell'USR Marche, acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. n. CGRTS-0046737-A-25/11/2025, ritiene necessario integrare l'Ordinanza Speciale n. 40 del 2022 anche con un ulteriore intervento in frazione di Vezzano relativo al “*Realizzazione dei sottoservizi e delle opere accessorie a servizio della frazione di Vezzano*”, per un importo complessivo di Euro 4.160.000,00;

Ritenuto necessario prevedere e realizzare le opere di urbanizzazione al fine di consentire la ricostruzione della frazione di Vezzano, garantendo la piena funzionalità dei futuri interventi edilizi e la dotazione dei servizi essenziali a supporto della popolazione residente;

Considerato che l'avvio delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria presuppone la creazione di uno spazio operativo di cantiere, indispensabile per l'organizzazione delle attività esecutive e per la corretta posa delle reti tecnologiche e dei sottoservizi;

Considerato altresì che, per assicurare tale spazio, si rende necessario procedere preliminarmente alla demolizione di alcuni aggregati al fine di garantire adeguata accessibilità, sicurezza e funzionalità all'area interessata completando le dotazioni infrastrutturali primarie e secondarie a servizio dell'abitato;

Visti gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente dagli Uffici del Comune di Arquata del Tronto, dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche e dalla struttura del Sub Commissario, come risultanti dalla relazione del sub Commissario Allegato n. 1 alla presente Ordinanza;

Ritenuto, per quanto sopra specificato, che ricorrono i presupposti per l'attivazione dei poteri commissariali speciali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e all'Ordinanza n. 110 del 2020 per il citato intervento;

Visto altresì che l'Ordinanza Speciale n. 40 del 2022 prevede all'articolo 1, comma 1, lettera a) i seguenti interventi in frazione di Pretare:

1) Interventi di riconfigurazione morfologica dei suoli fondali dell'abitato – 1° stralcio, per un importo stimato di € 400.230,00

2) Interventi di ripristino e realizzazione della rete viaria – 1° stralcio, per un importo stimato di € 994.496,75

3) Interventi di realizzazione delle reti dei sottoservizi – 1° stralcio, per un importo stimato di € 2.408.923,85

Per un totale di euro 3.803.650,60;

Considerato che l'approvazione del PFTE ha evidenziato la necessità di integrare l'importo inizialmente stimato per ulteriori Euro 6.311.349,40, a carico della contabilità speciale ex articolo 4, comma 3 del decreto-legge n. 189 del 2016;

Considerato altresì che in seguito ai successivi sviluppi della progettazione esecutiva è emerso che si rende necessaria l'ulteriore somma di Euro 4.435.000,00, a carico della contabilità speciale ex articolo 4, comma 3 del decreto-legge n. 189 del 2016;

Considerato che, per la frazione di Pretare, gli interventi previsti all'articolo 1, comma 1, lettera a) devono essere rimodulati, con un incremento delle risorse di euro 10.746.349,40, fermo restando che l'importo complessivo dell'intervento è pari a euro 14.550.000,00, a carico della contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente dagli Uffici del Comune di Arquata, dall'USR Lazio e dalla struttura del Sub Commissario, come risultanti dalla relazione del sub Commissario Allegato n. 1 alla presente Ordinanza;

Ritenuto, in forza della rilevanza pubblica dell'intervento, come sopra descritta, di accogliere la suddetta richiesta e, per l'effetto, di disporre un incremento dell'importo finanziato pari a Euro 10.746.349,40;

Ritenuto, per l'effetto, di modificare l'articolo 1, comma 1, lettera a) relativo alla Frazione di Pretare, rimodulando gli interventi ivi previsti come segue:

1) Interventi di riconfigurazione morfologica dei suoli fondali dell'abitato – 1° stralcio;

2) Interventi di ripristino e realizzazione della rete viaria – 1° stralcio;

3) Interventi di realizzazione delle reti dei sottoservizi – 1° stralcio

per un importo di euro 10.746.349,40, da intendersi aggiuntivo rispetto alle risorse già stanziate, a carico della contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, fermo restando che l'importo complessivo degli interventi è pari a euro 14.550.000,00.

Ritenuto infine di aggiornare di conseguenza le clausole finanziarie della menzionata ordinanza;

Verificato che la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 alla data del 24.11.2025 è pari a euro 946.377.007,74, mentre, alla medesima data, l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione è pari a euro 895.220.667,13, e che pertanto sussiste la possibilità di dare copertura agli interventi sopra richiamati;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza e la indifferibilità di provvedere allo scopo di dare immediato impulso alle attività connesse alla ricostruzione nei territori facenti parte dei comuni oggetto delle ordinanze speciali modificate con la presente, tutti interventi che rivestono carattere di indifferibilità e urgenza;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento del 19 dicembre 2025 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Modifiche e incrementi dell'Ordinanza speciale n. 27 del 14 ottobre 2021 con riguardo al Comune di Castignano)

1. Con riguardo all'intervento in Comune di Castignano di cui all'Ordinanza Speciale n. 27 del 14 ottobre 2021, recante “*Interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione di immobili pubblici rientranti nel patrimonio dell'Agenzia del Demanio dislocati nelle regioni Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo ed interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189*”, e ss.mm.ii, identificato all'articolo 1, comma 2, lettera a) n. 22) “Manutenzione Straordinaria Caserma dei Carabinieri di Castignano (AP), importo da scheda C.I.R. euro 54.195,00”, è autorizzato un incremento del contributo per un importo pari a Euro 30.270,52.

2. Il contributo complessivo dell'intervento di cui al comma 1, pari a Euro 84.465,52 trova copertura come segue:

- a) Euro 54.195,00 a valere sull'Ordinanza commissariale n. 109 del 2020, come confermato dall'Ordinanza speciale n. 27 del 14 ottobre 2021;
- b) Euro 30.270,52 a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, come incremento fondi di cui all'Ordinanza Speciale n. 27 del 14 ottobre 2021.

3. L'Ordinanza speciale n. 27 del 14 ottobre 2021 viene modificata nei seguenti termini:

- a) l'articolo 1, comma 2, lettera a) n. 22) è sostituito come segue: “*Manutenzione Straordinaria Caserma dei Carabinieri di Castignano (AP), importo pari a Euro 84.465,52, già autorizzato ex ord.*

109 del 2020 per l'importo di euro 130.000,00 (ID ord. 933)";

b) l'articolo 7 è sostituito come segue: “*1. La spesa per gli interventi di cui all'articolo 1 è pari complessivamente a euro 102.236.015,87. La spesa per gli interventi già finanziati indicati con i numeri da 1 a 24 di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), della presente ordinanza, per un importo totale di euro 57.889.891,56, trova copertura, quanto a euro 56.479.092,27 nell'ambito delle risorse già stanziate con l'ordinanza del Commissario Straordinario n. 109 del 2020, e quanto a euro 1.410.799,29 all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità; l'ulteriore spesa per i nuovi interventi indicati con i numeri da 25 a 41 di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), della presente ordinanza, come da importo stimato in base ai quadri tecnici economici e quantificato complessivamente in euro 42.396.124,31 trova copertura, quanto a euro 3.000.000,00 con finanziamento del Ministero della Giustizia, e quanto a euro 39.396.124,31 all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità”.*

Articolo 2

(Modifiche e incrementi dell'Ordinanza speciale n. 16 del 15 luglio 2021 con riguardo al Comune di Ussita)

1. Con riguardo all'intervento in Comune di Ussita di cui all'Ordinanza speciale n. 16 del 15 luglio 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, recante “*Interventi di ricostruzione nel Comune di Ussita*”, articolo 1, comma 1, lettera f) “realizzazione dei sottoservizi e dei muri di sostegno dei nuclei storici di Casali, Capoluogo Fondovalle, San Placido, Sant'Eusebio e Vallestretta, per un importo complessivo di euro 5.124.640,00; CUP: C57H21002510001” è autorizzato un incremento del contributo per un importo pari a Euro 871.803,79.

2. Il contributo complessivo dell'intervento di cui al comma 1, pari a Euro 5.996.443,79 trova copertura come segue:

- a) euro 5.124.640,00, a valere sull'Ordinanza speciale n. 16 del 2021;
- b) euro 871.803,79 a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, come incremento fondi di cui all'Ordinanza Speciale n. 16 del 2021.

3. L'Ordinanza speciale n. 16 del 15 luglio 2021 viene modificata nei seguenti termini:

a) all'articolo 1, comma 1, lettera f) le parole “euro 5.124.640,00” sono sostituite con le parole “euro 5.996.443,79”.

b) l'articolo 12, comma 1, viene modificato nei seguenti termini: “*Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di euro 21.038.525,84. La spesa per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, punti a), g), della presente ordinanza, di importo pari a euro 10.453.726,90, trova copertura quanto ad euro 4.149.007,45 all'interno delle risorse già stanziate con l'ordinanza n. 109 del 2020; l'ulteriore spesa per i suddetti interventi come da importo stimato tra USR e struttura del Sub Commissario quantificata complessivamente in euro 6.304.719,44 e gli interventi di cui al medesimo articolo 1, comma 1, lettere b) c) d) e) f) di importo stimato pari a euro 11.303.247,58,*

trovano copertura per un totale stimato di euro 17.607.967,02 all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità”.

Articolo 3

(Modifiche all'Ordinanza speciale n. 40 del 30 dicembre 2022 con riguardo al Comune di Arquata del Tronto, frazione di Vezzano e di Pretare)

1. L'Ordinanza speciale n. 40 del 30 dicembre 2022, adottata ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, recante “*Ripristino delle opere di urbanizzazione nelle frazioni di Pretare, Piedilama, Vezzano, Pescara del Tronto, Tufo, Capodacqua, Trisungo in Comune di Arquata del Tronto*”, è modificata come segue:

a) all'articolo 1, comma 1, lettera c), relativo alla Frazione di Vezzano:

1. i punti 7), 8) e 9) sono ricondotti ad un unico intervento, che assume la numerazione 7) e la seguente denominazione: “*Opere di mitigazione del rischio idro-geologico e idraulico della frazione di Vezzano*”, fermo restando che l'importo complessivo dell'intervento rimane invariato ed è fissato in euro 1.058.264,55, nonché restano invariate le modalità di attuazione e la copertura finanziaria già previste;
2. è inserito il seguente punto 8): “*8) Realizzazione dei sottoservizi e delle opere accessorie a servizio della frazione di Vezzano*”, per un importo complessivo di euro 4.160.000,00.

b) all'articolo 1, comma 1, lettera a), relativo alla Frazione di Pretare, gli interventi sono così rimodulati:

1) Interventi di riconfigurazione morfologica dei suoli fondali dell'abitato – 1° stralcio;

2) Interventi di ripristino e realizzazione della rete viaria – 1° stralcio;

3) Interventi di realizzazione delle reti dei sottoservizi – 1° stralcio

per un importo di euro 10.746.349,40, da intendersi aggiuntivo rispetto alle risorse già stanziate, a carico della contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, fermo restando che l'importo complessivo degli interventi è pari a euro 14.550.000,00.

2. L'incremento della spesa di cui al comma 1 è autorizzato a valere sulla contabilità speciale ex articolo 4, comma 3 del decreto-legge n. 189 del 2016.

3. L'articolo 9, comma 1, dell'Ordinanza Speciale n. 40 del 2022 è sostituito dal seguente comma: “*I. Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di € 51.372.336,46 di cui € 50.594.320,36 per il ripristino di spazi pubblici e rete viaria, delle infrastrutture a rete e delle condizioni di sicurezza del territorio a seguito dei dissesti del tessuto urbano, nonché € 778.016,10 per gli espropri, che trovano tutta copertura a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità, come da importi dettagliati agli articoli 1 e 5 della presente ordinanza*

Articolo 4

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri di cui alla presente Ordinanza si provvede, nel limite massimo di euro 15.808.423,71 con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 24.11.2025 presenta una disponibilità pari a euro 946.377.007,74.

Articolo 5

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. In considerazione della necessità di procedere tempestivamente all'avvio degli interventi individuati come urgenti e di particolare criticità, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

CGRTS-0046870-A-26/11/2025

Oggetto: Integrazione interventi di urbanizzazione primaria nella frazione di Vezzano nel comune di Arquata del Tronto.

Premessa

La presente relazione istruttoria ha lo scopo di analizzare l'integrazione degli interventi richiesta dall'USR Marche, acquisita dalla Struttura Commissariale con prot. CGRTS n. 46701 del 25/11/2025. L'istruttoria mette in evidenza le criticità e le urgenze riscontrate, le dotazioni finanziarie necessarie al completamento delle opere, nonché le eventuali deroghe specifiche utili a semplificare e accelerare i relativi tempi di attuazione.

I dati posti a fondamento della valutazione derivano dalla nota e dalle relazioni trasmesse dall'USR Marche, a loro volta basate sui risultati dei sopralluoghi, degli approfondimenti tecnici e delle analisi conoscitive svolte dal soggetto attuatore sin dall'avvio del procedimento relativo agli interventi di Fase 1 della frazione di Vezzano, di cui alla O.S. n. 40/2022, e successivamente acquisiti in sede di richiesta di poteri speciali.

In relazione alle criticità e urgenze richieste come presupposto per l'adozione dell'Ordinanza Speciale, si evidenziano in sintesi i seguenti aspetti, che saranno approfonditi nei paragrafi successivi:

- la necessità di rimuovere il rischio esterno connesso alla presenza di edifici pericolanti ubicati lungo la viabilità pubblica interessata dagli interventi di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria;
- la necessità di garantire la realizzazione degli interventi propedeutici alla rimozione della zona rossa, al fine di consentire l'avvio in sicurezza della successiva ricostruzione privata, comprensiva della predisposizione dei sottoservizi necessari al rilascio dell'abitabilità degli edifici una volta recuperati, con conseguente ottimizzazione della spesa pubblica sostenuta per il disagio abitativo.

Descrizione area di intervento

Con l'Ordinanza Speciale n. 40/2022 sono individuati e descritti, sulla base del PUA e delle relative valutazioni tecniche preliminari, gli interventi necessari al ripristino delle condizioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Il Sub Commissario

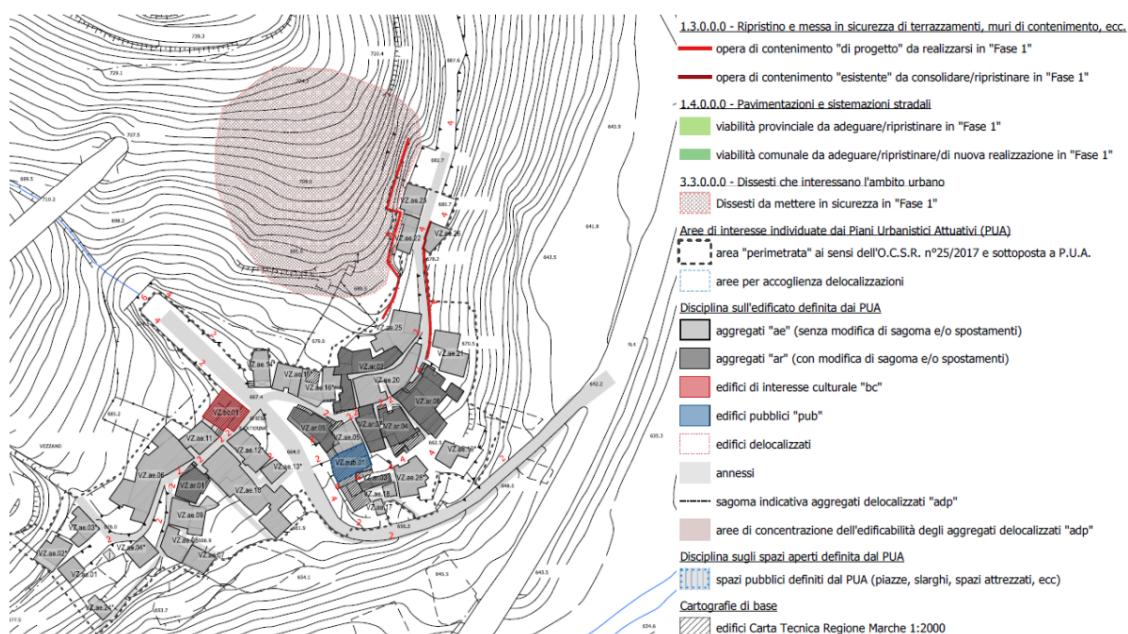
di sicurezza e dei servizi primari, finalizzati a garantire la ricostruzione e la ri-abitabilità dell'area urbana.

Per la frazione di Vezzano di Arquata del Tronto, in considerazione dello stato di conoscenza limitato riguardo alla consistenza e al livello di danneggiamento delle infrastrutture tecnologiche e delle opere di sostegno, è stata prevista, in prima istanza, l'attuazione degli interventi secondo due fasi consecutive, al fine di assicurare una sequenza operativa razionale e idonea a garantire il corretto ripristino e la messa in sicurezza dell'abitato.

Di seguito l'elenco degli interventi di fase 1 attualmente programmati:

- Interventi di riconfigurazione morfologica dei suoli fondali dell'abitato – 1° stralcio, per un importo stimato di € 773.430,00;
- Interventi di ripristino e realizzazione della rete viaria – 1° stralcio, per un importo stimato di € 34.834,55;
- Interventi di consolidamento dei dissesti interessanti il nucleo abitato - 1° stralcio, per un importo stimato di € 250.000,00.

Per un importo totale programmato di interventi di Fase 1 pari a € 1.058.264,55.



Stralcio TAV B1 Opere pubbliche da realizzare in 'Fase 1' e 'Fase 2' (aree pubbliche urbane, opere d'arte stradali, opere di contenimento, viabilità, verde urbano, parcheggi, dissesti)

Fig. 1 - Elaborato grafico con individuazione degli interventi di Fase 1 programmati in O.S.40/2022.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Con Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali dell'USR Marche n. 313 del 19 agosto 2024, sono stati affidati i servizi tecnici relativi agli interventi di Fase 1 sopra descritti (CUP H28H22001300001).

A seguito dei sopralluoghi e degli incontri tecnici svolti con la partecipazione della Struttura Commissariale, dell'USR Marche con il supporto del tecnico incaricato, nonché dei rappresentanti dei proprietari privati della frazione e dei rispettivi tecnici di parte, finalizzati ad approfondire lo stato dei luoghi e le interferenze con la futura ricostruzione privata, anche in un'ottica di programmazione e coordinamento tra interventi pubblici e privati, è emersa la necessità di integrare l'intervento già programmato per la Fase 1 con la risoluzione del rischio idraulico relativo al tratto tombato del Fosso Santa Lucia, insistente lungo la viabilità principale della frazione ed è stata inoltre rilevata l'opportunità di programmare l'intervento di ripristino e rifacimento delle reti di sottoservizio dell'intero abitato, come meglio specificato nei paragrafi successivi.

Integrazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico

Tra gli approfondimenti svolti dal progettista incaricato dall'USR (prot. CGRTS n. 46737 del 25/11/2025), relativi alla presenza del tratto intubato del Fosso Santa Lucia, è emerso uno stato di danneggiamento dell'opera nonché la sua inadeguatezza dimensionale rispetto alle portate attese in caso di eventi di precipitazione con tempo di ritorno pari a 200 anni. Dalla modellazione idraulica condotta per l'evento duecentennale risulta infatti una portata di colmo pari a 15,1 m³/s, valore superiore alla capacità di deflusso dell'infrastruttura attuale, costituita da condotte in cemento del diametro variabile tra 60 e 100 cm, posate secondo la pendenza della viabilità esistente. Alla luce di tali evidenze, l'opera idraulica esistente non risulta idonea a garantire adeguati livelli di sicurezza, configurandosi un insufficiente margine di smaltimento delle acque meteoriche in condizioni di piena. Ne consegue la necessità di prevedere interventi di adeguamento o sostituzione dell'infrastruttura, finalizzati ad assicurare una capacità di deflusso coerente con le portate attese dal modello idraulico e, più in generale, a ristabilire condizioni di sicurezza idraulica per l'abitato e la viabilità interessata.

Si evidenzia, tuttavia, che pur essendo certa la necessità di un intervento, la tipologia e l'estensione delle opere da realizzare richiedono ulteriori approfondimenti tecnici, finalizzati a definire la soluzione più idonea, efficace e sostenibile sotto il profilo idraulico, strutturale ed economico.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Fig. 2 - Cartografia con individuazione del bacino idrografico del Fosso S. Lucia.



Fig. 3 - Ortofoto con rappresentazione del tratto intubato del Fosso S. Lucia
in corrispondenza dell'area urbanizzata della frazione di Vezzano.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

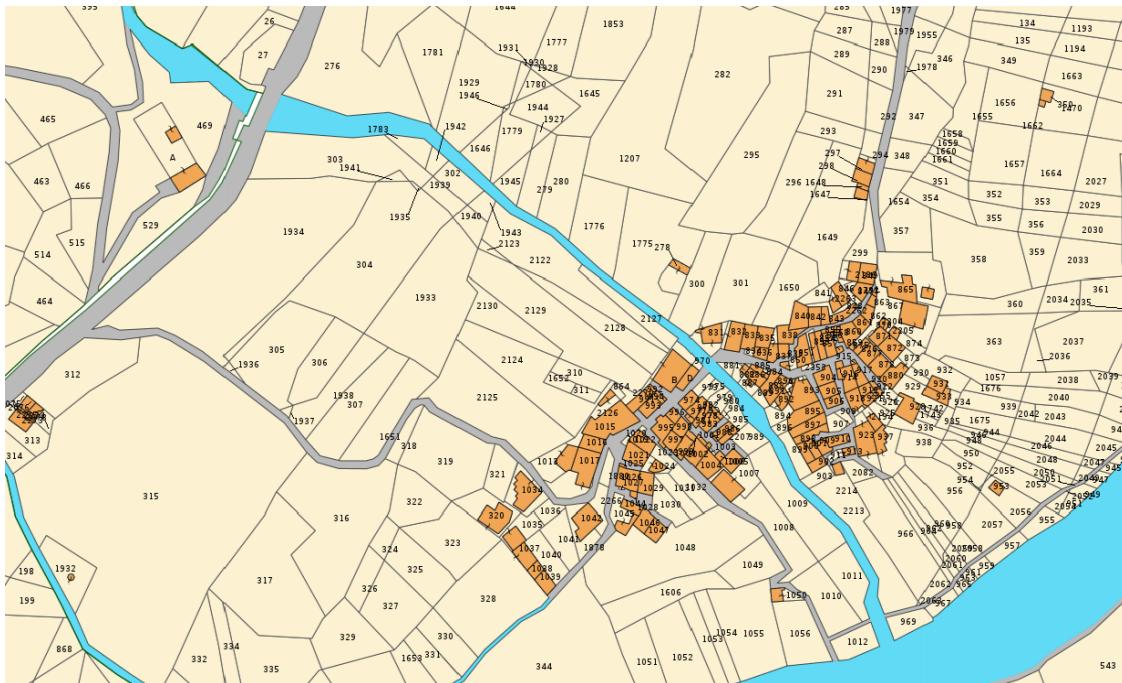


Fig. 4 - Carta catastale della frazione di Vezzano con evidenza del demanio idrico del Fosso S. Lucia.

Interventi di ripristino delle reti di sottoservizi

Sulla scorta degli incontri tecnici con i professionisti incaricati per la ricostruzione privata, constatato l'elevato grado di approfondimento e l'avanzamento della loro progettazione relativamente agli edifici di loro competenza, è emersa la necessità e opportunità di programmare gli interventi di ripristino e rifacimento delle reti di sottoservizi al fine di coordinare l'attuazione degli interventi con l'obiettivo di rimuovere le interferenze associate alla presenza di edifici recanti rischio esterno alla pubblica incolumità, nonché di garantire l'abitabilità degli edifici privati a conclusione dei loro interventi in relazione alla disponibilità di allaccio alle utenze primarie.

A tal fine, si riportano di seguito gli elaborati grafici predisposti dall'USR, relativi all'estensione e al posizionamento delle reti infrastrutturali, nonché la proposta degli edifici da assoggettare al procedimento di cui all'art. 1 dell'Ordinanza Speciale n. 37/2022, finalizzato alla redazione del programma di demolizione degli immobili aventi nesso di interesse pubblico in relazione alle interferenze con la ricostruzione pubblica e privata della frazione in condizioni di sicurezza.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Fig. 5 - Rilievo LiDAR della frazione di Vezzano.

RIFACIMENTO E RIPRISTINO DEI SOTTOSERVIZI E DELLE OPERE DI SOSTEGNO			
Intervento	Quantità	Costo unitario	Importo
Fresatura strada + Trasporto a discarica	560,00	4,60 €/ml	2.578,00 €
Fogna nera	778,00	188,01 €/ml	146.271,00 €
Fogna bianca	678,00	188,38 €/ml	122.721,00 €
Rete idrica	778,00	118,19 €/ml	91.955,00 €
Rete gas	778,00	99,20 €/ml	77.179,00 €
Rete elettrica	778,00	119,60 €/ml	93.047,00 €
Rete telecomunicazioni	778,00	96,49 €/ml	75.067,00 €
Rete pubblica illuminazione	778,00	98,08 €/ml	76.303,00 €
Rete fibra ottica	778,00	80,42 €/ml	62.563,00 €
Soletta in c.a. (s = 20 cm)	560,00	31,31 €/ml	17.535,00 €
Pavimentazione in asfalto (esclusa usura)	1670,00	25,00	41.750,00 €

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Opere di sostegno	278,00	4.500,00 €/ml	1.251.000,00 €
Demolizioni edifici	3720,00	125,00 €/mq	465.000,00 €
Depuratore	1,00	230.000,00 €/cad	230.000,00 €
Dotazioni depuratore	1,00	70.000,00 €/cad	70.000,00 €
Sicurezza (5%)	1,00	147.898,45 €	147.898,00 €
Totale importo lavori			2.975.867,00 €
Importo complessivo intervento (comprensivo delle somme a disposizione)			4.160.000,00 €

Tab. 1 - Tabella con stima dei costi, da importo lavori, per gli interventi di *Rifacimento e ripristino dei sottoservizi e delle opere di sostegno* con previsione di demolizione degli edifici recanti rischio esterno su pubblica via in relazione alla sicurezza durante l'esecuzione dei lavori.



Fig. 6 - Estratto del rilievo LiDAR della frazione di Vezzano, con evidenza degli edifici da sottoporre a valutazione per il Programma di demolizione pubblica.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneisma2016@pec.gov.it commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Fig. 7 - Planimetria dell'estensione delle opere di contenimento (in verde e in nero).

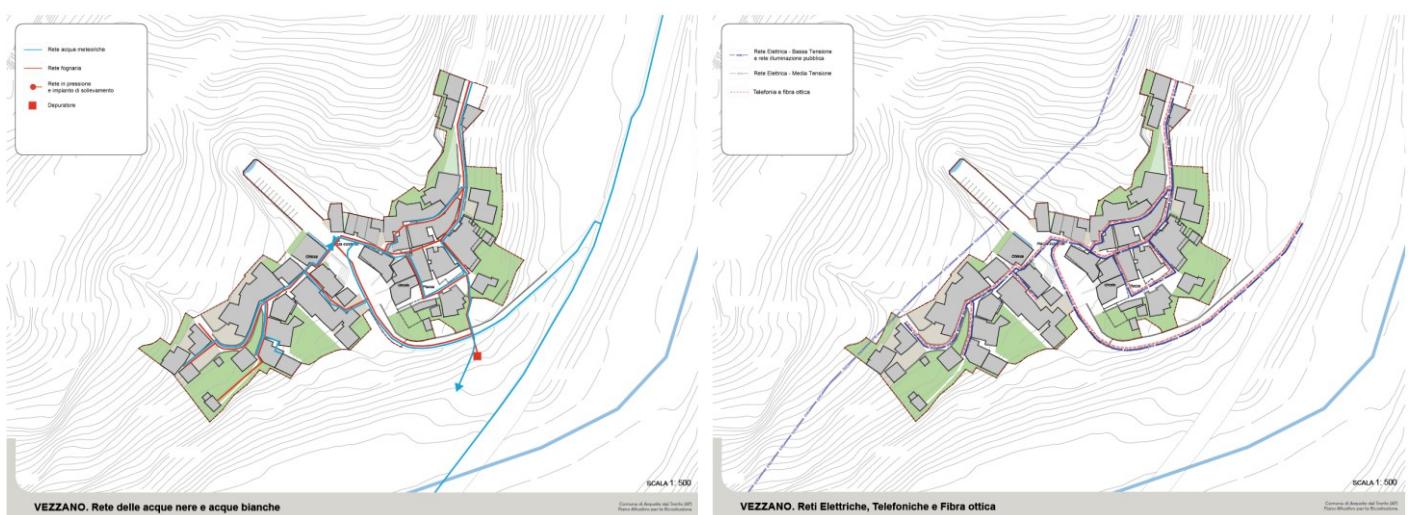


Fig. 8 - Planimetria dell'estensione delle reti di sottoservizio.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Il Sub Commissario

Programmazione finanziaria

La programmazione finanziaria di quadro tecnico economico degli interventi sopra descritti, così come presentata dall'USR, è definita, in funzione di costi parametrici per lavorazioni similari, come di seguito:

- Agli interventi di Fase 1 (CUP H28H22001300001), già programmati con Ordinanza Speciale n. 40/2022, considerata la necessità di ulteriori approfondimenti riguardanti il dimensionamento dello scatolare e la realizzazione della barriera idraulica finalizzata alla mitigazione del rischio, si dispone la modifica della denominazione dell'intervento da "Interventi di riconfigurazione morfologica e consolidamento dei dissesti frazione di Vezzano" a "Interventi di riconfigurazione morfologica, consolidamento dei dissesti e mitigazione del rischio idraulico della frazione di Vezzano". Ritenuta sufficiente la quota già allocata per l'espletamento degli ulteriori servizi tecnici necessari, la variazione dell'intervento avviene ad invarianza dell'importo programmato, fermo restando che l'importo sarà ridefinito sulla base del quadro tecnico-economico del progetto esecutivo verificato.
- L'inserimento del nuovo intervento di "Rifacimento e ripristino dei sottoservizi e delle opere di sostegno"

IMPORTO DA QUADRO TECNICO ECONOMICO RIFACIMENTO E RIPRISTINO SOTTOSERVIZI E DELLE OPERE DI SOSTEGNO	
DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
Interventi di ripristino delle reti di sottoservizi e opere accessorie	2.975.867,00 €
Somme a disposizione	1.184.133,00 €
TOTALE	4.160.000,00 €

Roma, 25/11/2025



Firmato digitalmente da:
Loffredo Gianluca
Firmato il 25/11/2025 20:43
Seriale Certificato: 3232144
Valido dal 25/01/2024 al 25/01/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Sub Commissario
Ing. Gianluca Loffredo